



Bollettino del Rotary Club Rho Fiera Centenario

**Evento del 03 luglio 2013 – Conviviale di Passaggio Consegne
tra Marco Cozzi e Guido Corti**

presso Sporting Club di Garbagnate Milanese

Presenze :

Effettivo Soci :	28	
Soci Presenti :	24	% Soci Presenti : 86%
<i>Ospiti del Club</i>	3	
<i>Ospiti dei Soci</i>	12	
Presenze Totali	39	

**Prossimo Appuntamento: Martedì, 9 luglio 2013, ore 19,30 Conviviale Passaggio Consegne
Rotaract Visconteo presso "Villa Magnolie" - Garbagnate**

**Lunedì, 15 luglio 2013, ore 19,30 Cena presso abitazione di
Anna Labricciosa**

Assemblea del Club

Cronaca della serata

di Guido Corti e Marco Cozzi

Nella verde cornice dello Sporting Club Garbagnate si è tenuto il passaggio di consegne fra il Presidente uscente Marco Cozzi e il Presidente per l'anno Rotariano 2013-2014 Guido Corti.

L'atmosfera informale del luogo si è accompagnata alla presenza di numerosi parenti e amici dei soci oltre che con alla presenza del PDG Marco Milanese (fondatore del Club) e del Direttore Distrettuale Francesco Rapisardi socio onorario del Club.

Marco Cozzi ha ricordato i risultati del Club nell'anno appena concluso:

Marco Cozzi ha ricordato i risultati del Club nell'anno appena concluso, ed ha ringraziato



Distretto 2040 Anno Rotariano 2012/2013 N° 23/2013



tutti i soci per l'impegno profuso, distribuendo una maglietta con indicati tutti i motti rotariani dalla fondazione del club.



Ha spiegato che la maglietta ha il significato di indicare la necessità di impegnarsi direttamente per lo sviluppo dei progetti, ed ha chiarito che a volte l'impegno può non essere visto da molti, ma consiste anche nel dare consigli ed indicazioni su come sia meglio operare.

In relazione all'attività svolta ha ricordato quanto fatto, sia in ambito interno al club, con la regolarizzazione dei bollettini e la reimplementazione del sito, sia in ambito esterno, verso la Caritas, la Fondazione Restelli, la Fondazione Apeiron, il primo matching grant nella storia del Club, lo studio ed il lancio del Progetto Orti di San Carlo.

Dopo il discorso di Marco, la consegna del collare e il passaggio della Presidenza a Guido ha focalizzato il suo intervento:

- a) sugli importanti cambiamenti che caratterizzano il nuovo anno: il Distretto 2041, il Gruppo 7 e sul modo di ripensare il nostro modo di essere Rotariani partecipi di questi cambiamenti,
- b) sulla crescita dell'effettivo, sull'importanza delle nuove generazioni,
- c) sulla formazione per conoscere meglio la nostra associazione,
- d) sui progetti per "cambiare la vita" di altre persone come ci indica il motto di Ron Burton quest'anno.

La nascita del Distretto Metropolitano, l'unico nel continente Europeo, è un cambiamento epocale che porterà nuovi Club a lavorare insieme per il territorio della città di Milano e creerà importanti sinergie verso Expo2015 importante vetrina per il nostro paese.



Distretto 2040 Anno Rotariano 2012/2013 N° 23/2013



La crescita dell'effettivo è necessaria, non per mere questioni numeriche (al più economiche) ma per avere sempre nuove energie in grado di portare "idee e braccia" per i progetti.

L'attenzione verso le nuove generazioni è doverosa verso i giovani che sono il futuro di qualsiasi società e associazione, a maggior ragione ora che il Club ha un territorio, l'area 7 di Milano, dai contorni più precisi che non la Fiera di Milano.



La formazione è importante per avere soci sempre più preparati a futuri ruoli dirigenziali e per spiegare meglio il Rotary a nuovi potenziali soci: è importante conoscere bene la propria associazione per spiegarla a chi non la conosce e crediamo sia degno di farne parte.

Sottolinea il nuovo Presidente che per essere veri Rotariani, per "cambiare la vita" di chi ha bisogno è doveroso agire con i progetti che sono i prodotti del Club così come lo sono per

un'azienda commerciale: i prodotti li progetta il Club, quindi i soci del Club, pertanto è necessario lavorare insieme per progettarli, realizzarli e curarne l'esecuzione.

Saremo giudicati e dovremo essere così onesti da giudicare noi stessi, su questo importante tema: ascoltare il territorio e costruire il prodotto sarà la nostra sfida.

Questo sarà un importante banco di prova per un Club giovane, che ha già cambiato la vita di molte persone, che può fare di più, che si confronta con i cambiamenti in atto nella società italiana: quindi focus verso i progetti per migliorare il nostro territorio e per adeguarsi ai cambiamenti in atto nel Rotary.

Buon Anno Rotariano a Tutti!

